



Carissimi lettori, il nuovo anno pastorale è ormai decollato con tutte le sue attività e percorsi formativi che vedono coinvolte tutte le fasce di età. Il Consiglio della Comunità Educativa Pastorale (che si è ritrovato dal 14 al 16 settembre per la programmazione annuale) a partire dalla verifica dello scorso anno pastorale e stimolato dai contenuti tematici offerti dalla Chiesa (Indizione dell'Anno della Fede), dalla Congregazione Salesiana (Strenna del Rettor Maggiore sulla pedagogia di Don Bosco) e dalla Chiesa Locale (Attenzione alla famiglia), ha scelto di orientare il percorso del nuovo anno pastorale accompagnandosi con il seguente obiettivo: "La CEP approfondendo la pedagogia di don Bosco vive tra i giovani il Vangelo della Gioia, coinvolge le famiglie dell'oratorio per promuovere il valore della famiglia cristiana, si apre al territorio testimoniando la presenza salesiana nella nostra città".

Quando parliamo di programmazione qualcuno potrebbe pensare che sia qualcosa di arido e forse di inutile, che porta solamente chiacchiere e perdita di tempo...

Volendo prendere a prestito un'immagine dal mondo della musica vi chiederei: potrebbe funzionare un'orchestra senza un suo maestro e direttore? Per quanto bravi, i musicisti andrebbero ognuno per conto proprio con il proprio strumento! Allo stesso modo una comunità pastorale che non ha una programmazione che la guidi si mette nella condizione di disgregarsi e rendere vano il suo "darsi da fare".

Ed allora credo che siamo a buon punto avendo avviato bene il nostro cammino annuale! I vari gruppi parrocchiali,

## Una comunità in cammino

Scritto da direttore don Gino Cella

---

la catechesi di iniziazione cristiana e i gruppi dell'oratorio hanno intrapreso i loro cammini seguendo la medesima rotta e perseguendo lo stesso obiettivo. Questo ci dà la certezza, per tornare all'immagine dell'orchestra, che nell'esecuzione del nostro spartito forse ci saranno delle stonature ma non mancherà l'armonia e la voglia di suonare insieme. Ogni spartito che si rispetti, inoltre, all'inizio di ogni rigo musicale pone un simbolo, chiamato "chiave", che determina la posizione delle note sul rigo e quindi la relativa altezza dei suoni. Credo che nello slogan "Oratorio che passione!" (scelto dagli animatori per dare avvio al nuovo anno oratoriano) possiamo individuare la "parola-chiave" che deve essere assunta da ciascun membro della comunità: **PASSIONE!!!**

La passione che duemila anni fa ha visto l'incarnazione di Dio in Gesù Cristo che ha portato a tutti la buona notizia dell'amore misericordioso del Padre.

La passione che due secoli fa ha mosso un prete a prendersi cura dei giovani e dei ragazzi poveri ed abbandonati della nascente Torino industriale.

## Una comunità in cammino

Scritto da direttore don Gino Cella

---

La passione che muove migliaia di uomini e di donne a mettersi a servizio dei poveri e dei bisognosi frutto dell'egoismo di pochi.

Ci avviamo a grandi passi a celebrare il Natale. Perché questa ricorrenza ci aiuti ad appassionarci alle cose che Gesù ha amato e ci ha indicato come belle e buone da amare, e perché sull'esempio di Don Bosco sappiamo mettere i giovani al centro delle nostre cure e delle nostre attenzioni.